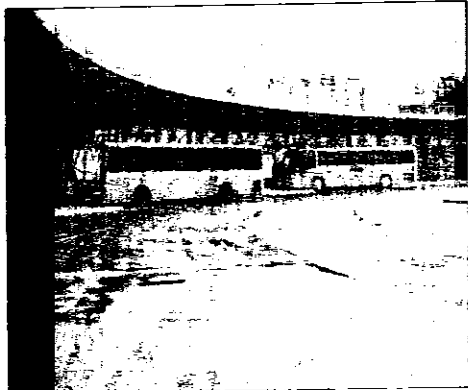


# Finalmente in servizio l'autostazione

12/4  
CARLINO

di Lorenza Montanari

Dopo gli ultimi ritocchi realizzati dai tecnici comunali, la nuova stazione delle corriere è entrata in funzione, anche se solo come 'parcheggio'. L'utilizzo della struttura 'ad anfiteatro' sorta circa un anno fa in viale Oriani, è infatti per ora limitato alla sosta dei grandi automezzi blu, in attesa del 'nulla osta' della Motorizzazione civile che consentirà di dare il via all'attività vera e propria della autostazione. Attività che sarà comunque parziale fino a che non verrà realizzata la rotonda prevista in prossimità della struttura nell'ambito del 'Progetto Lugo Sud'. L'utilizzo della stazione come parcheggio rappresenta comunque un significativo passo avanti: quella che negli ultimi tempi veniva da molti definita una 'cattedrale nel deserto' ora è quotidianamente occupata da corriere. 7 delle quali vi sostano tutta la notte, mentre altre se ne aggiungono di giorno. «L'apertura della stazione per la sosta dei bus — spiega l'assessore comunale alla mobilità, Secondo Valgimigli — ha intanto consentito di liberare l'area dei magazzini comunali, finora adibita alla sosta notturna delle corriere. È stato inoltre possibile liberare dalle corriere, durante il giorno, lo spazio ster-



L'autostazione funzionerà a pieno regime dopo la realizzazione della rotonda del 'Progetto Lugo sud'

rato compreso tra il parco del Tondo e via Circondario Sud, ora disponibile per la sosta libera di circa 40 automezzi in prossimità della stazione ferroviaria». L'autostazione, di proprietà del Comune, è gestita dall'Atm, attraverso un contratto di comodato gratuito: spetterà dunque all'Atm stabilire le modalità d'uso della struttura e decidere, tra l'altro, se realizzare o meno una biglietteria nell'edificio a un piano retrostante ai posteggi, ora riservato al personale. Attualmente i biglietti sono acquistabili nelle rivendi-

te autorizzate, ma, alla luce di un progetto che riguarda il territorio provinciale e che prevede la disponibilità di un biglietto unico per l'uso di tutti i mezzi pubblici, la presenza della biglietteria potrebbe non essere necessaria. Il prossimo passo sarà il sopralluogo della Motorizzazione civile, finalizzato a dare il 'nulla osta' al pieno utilizzo della struttura, rendendola così 'autostazione' a pieno titolo. Ma anche in presenza di questo 'via libera', le corriere, per il momento, utilizzeranno la stazione solo in un senso di marcia,

cioè in direzione del semaforo di Porta Faenza. «Quando invece sarà stata realizzata la rotonda — afferma l'assessore — la stazione delle corriere funzionerà a pieno regime, essendo possibile l'inversione di marcia in entrambi i sensi. Questa struttura è infatti parte integrante del 'Progetto Lugo Sud' che, con la realizzazione della rotonda e del sottopasso che sostituirà i passaggi a livello, cambierà completamente la viabilità nella zona, di cui la stazione delle corriere sarà un punto centrale, anche in vista della nascita dell'adiacente campus scolastico». La realizzazione della rotonda, che costerà circa 200 milioni di euro, comprensive di piste ciclabili e adeguamento della strada, sarà il primo intervento del 'Progetto Lugo Sud', dopo di che prenderanno il via i lavori riguardanti il sottopasso. Il progetto della rotonda è in dirittura d'arrivo e nel giro di un mese dovrebbe essere indetta la gara d'appalto per i lavori, che inizieranno presumibilmente dopo l'estate. Nell'ambito dei progetti in via di realizzazione, conclude l'assessore Valgimigli, «la stazione delle corriere si troverà ad occupare una posizione strategica e centrale rispetto al trasporto sia privato che pubblico, a dispetto di quanti l'hanno finora definita una 'cattedrale nel deserto'».

## Un Comitato 'fantasma'

Nei giorni scorsi con lettere ai giornali e al Comune un 'Comitato di abitanti di via di Giù' aveva sottolineato la necessità di sistemare la strada e di dotarla di una migliore illuminazione. Ma, si legge in una nota del Comune, «le famiglie citate nelle lettere hanno precisato di non saper nulla di tale Comitato e quindi ci troviamo di fronte a una segnalazione anonima». L'amministrazione comunale chiede allora all'autore delle lettere di contattare la segreteria del sindaco per avere risposta ai suoi quesiti su via di Giù». Nel frattempo, il Comune sottolinea che «il rifacimento del manto stradale è previsto da tempo e i lavori partiranno nelle prossime settimane», mentre per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, «non si ritiene necessario, per ora, potenziare le strutture. Nessuna strada è illuminata nei tratti di campagna, ma solo gli incroci».

## Il 'problema delle badanti'

«Da tempo segnalato la necessità di regolare adeguatamente il servizio delle 'badanti' all'ospedale di Lugo, ma accordi raggiunti in tal senso sono stati disattesi». A parlare è Luciano Ronchini, capogruppo della Margherita a Lugo che interviene sul servizio delle 'badanti'. Recentemente, dice, «ho contattato persone che sono dovute rimanere a lungo in ospedale e sono nuovamente emerse problematiche che si pensava fossero risolte. Avevo chiesto che per tale incarico fossero preferite figure di personale parasanitario in pensione, perché più qualificate e che le 'badanti' fossero inquadrare anche dal punto di vista fiscale. Ma questo, a quanto mi risulta, non è avvenuto perché non viene rilasciato alcun documento a fini fiscali. Avevo poi auspicato di utilizzare 'badanti' per più malati, rinvio pazienti con necessità simili, ma anche anche questo non è stato messo in pratica».

## 'No' del consiglio comunale al trasloco della Scuola elicotteri

Sulla questione della Scuola nazionale elicotteri di Villa San Martino, che il Commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia vorrebbe trasferire vicino Milano, scende ora in campo anche il consiglio comunale di Lugo. L'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che sarà inviato al Governo e all'Aeroclub d'Italia in cui innanzitutto si «esprime concetto per le modalità adottate d'informazione, e cioè attraverso il sito internet dell'Aeroclub d'Italia, senza far giungere nessuna comunicazione ufficiale agli enti locali e all'Aero club Lugo». Il documento ricorda inoltre che «in quasi 20 anni di attività la Scuola ha formato centinaia di piloti e che i due hangar e la palazzina adibita a collegio sono stati realizzati inizialmente anche con i contributi di Regione, Provincia e Comune». Quindi il trasferimento viene ritenuto «altamente lesivo per la scuola e inopportuno in quanto di competenza della Regione che ha sottoscritto con Aeroclub d'Italia e di Lugo una convenzione sulla Scuola che ha validità fino al 21 dicembre 2004». Quindi si «impegna la Giunta comunale a intervenire per impedire il trasloco della Scuola e si sostengono le iniziative che in tal senso saranno intraprese dalla Regione e dall'Aeroclub di Lugo».

## Cisl: 'Sindaci dovete salvare gli ospedali di Faenza e Lugo'

«Bisogna investire di più negli ospedali di Faenza e Lugo». L'auspicio è della Cisl. In una nota il sindacato sottolinea la propria preoccupazione per il futuro dei presidi della città mantovana e di quella di Baracca. «Alla luce dell'aggravarsi del bilancio dell'Ausl e ad un incremento dei ravennati che si servono di servizi sanitari di altre province — scrive la Cisl — abbiamo la sensazione che si tenda a 'scaricare' queste due realtà, perché faentini e lughesi si porteranno, per l'assistenza sanitaria, verso il capoluogo, preferendo i servizi degli ospedali della via Emilia. È un gioco micidiale e non accettabile. Per questo è opportuno — conclude la Cisl — che i nostri sindaci si esprimano in modo chiaro di fronte alla popolazione ed alle organizzazioni di rappresentanza».

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE, WWF E CAI: «È UNA ZONA STORICA CHE DEVE ESSERE MAGGIORMENTE VALORIZZATA»

## Il ponte delle lavandaie ripulito da bottiglie, erbece e rifiuti

Frammenti di vetro, bottiglie vuote, cartacce e spazzatura varia: questo il 'bottino' recuperato dagli ambientalisti lughesi ripulendo il tratto del Canale dei Mulini vicino al Ponte delle Lavandaie. L'iniziativa, promossa per il terzo anno consecutivo dai circoli lughesi di Legambiente e Wwf, ha visto la partecipazione anche del Cai di Lugo. Spiega Beniamino Ti-

rone, responsabile lughese di Legambiente: «Abbiamo constatato che quest'anno la quantità di sporcizia è diminuita, probabilmente anche grazie all'accogliimento, da parte della circoscrizione, della nostra proposta di 'arredare' la zona con una panchina e un cestino per la spazzatura. La pulizia è comunque un atto simbolico per sensibilizzare enti locali e cittadini sulla salvaguardia dei luoghi storici locali».

«Come questo ponticello, noto ai lughesi quale 'ponte delle badanti' cioè delle lavandaie. Il ponte però, aggiunge Tirone, «è in stato di grave degrado, specie a causa delle radici delle piante che si sono infiltrate nella muratura. Per questo da tempo chiediamo al Comune di intervenire per il recupero della struttura, che rientra tra i luoghi di interesse storico ambientale».



I volontari che hanno ripulito il Canale dei mulini

Il problema sollevato dal capogruppo della Margherita, diverso tempo fa, pare aggravarsi

# Badanti, l'ombra del caporalato

*"Per evitare cose strane sarebbe necessario un registro tenuto dalle caposala"*  
Anche i costi, 75 euro per una notte, sono sotto accusa

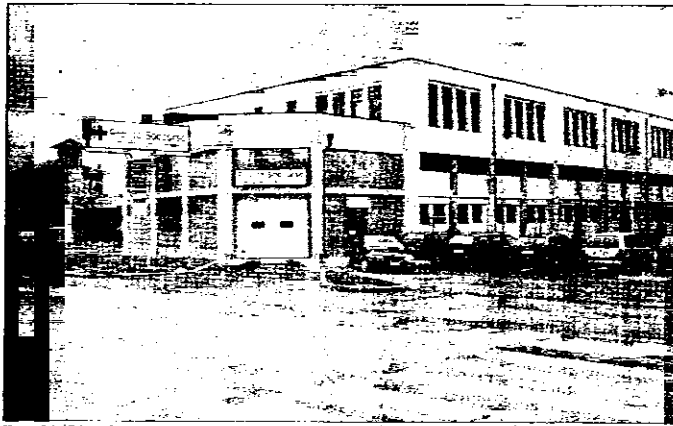
LUGO - Le badanti dell'ospedale di Lugo, ancora nell'occhio del ciclone.

Il problema, che già da un po' di tempo tiene banco in città, continua ad aggravarsi. Oltre ai costi, alla mancanza di preparazione professionale, fra le ombre, si addensa anche quella del "caporalato". Pare infatti, che fra il gruppo di badanti che operano nella struttura sanitaria lughese, ce ne sia qualcuna che "emerge" sopra le altre e che quindi è in grado di imporre la propria "personalità".

Una situazione, quindi, poco piacevole, e che potrebbe diventare anche per certi versi "pericolosa".

Che fare allora per cercare di risolvere al meglio il problema? "Di tutte le badanti - dice Luciano Ronchini, capogruppo della Margherita - dovrebbe tenere un registro la capo sala di ogni reparto".

Una sorta di albo, quindi, che sarebbe inoltre una sorta di garanzia di professionalità e serietà certificate.



Ospedale di Lugo e nell'occhio del ciclone per il problema delle badanti

FORO MASSIMO MARCONI

Ma, in tutta questa vicenda, c'è anche un problema che non è sicuramente di secondaria importanza. E' quello dei costi che, per certa gente, sono veramente una cosa insostenibile. Una badante,

infatti, per una notte, costa qualcosa come 75 euro. Sì, 150mila delle vecchie lire. La famiglia di un paziente ricoverato, quindi, se vuole assistere il proprio caro per tutto l'arco della giornata,

deve praticamente triplicare questa cifra.

"Conosco gente - dice Luciano Ronchini - che è stata costretta a vendere la casa per pagare l'assistenza ai propri familiari".

Che fare, allora?

"Si potrebbe trovare il modo di far assistere due o tre persone contemporaneamente. In questo caso, i costi verrebbero divisi. E' vero, che c'è chi preferisce avere un'assistenza tutta personale, ma la maggioranza sono convinto che sarebbe soddisfatta di una soluzione di questo genere. Inoltre, sempre sul problema costi, l'Azienda Usd dovrebbe regolamentare le tariffe. E' una situazione da affrontare al più presto, ci sono tante famiglie che sono disperate".

La questione badanti, dal capogruppo della Margherita, è stata sollevata oltre tre anni fa quando, Luciano Ronchini, militava ancora fra i Democratici. Circa un anno fa, è arrivato il regolamento che, "a quanto pare - afferma Ronchini - non ha sistemato molto, perché non pare venga osservato alla lettera".

Al capogruppo della Margherita in consiglio comunale, quindi, non resta altro che fare che "prendere atto che la situazione attuale

non è quella che mi ero prefissato con le azioni che avevo intrapreso".

Fra l'altro, Luciano Ronchini, pensionato della Guardia di finanza, aveva anche auspicato, oltre a un inquadramento professionale, anche quello fiscale delle badanti.

"Inoltre dice - avevo chiesto fossero preferite figure di personale parasanitario attualmente pensionato, in quanto ritenuto più qualificato per questo genere di servizio".

E ora?

"A questo punto - conclude il capogruppo della Margherita - non mi rimane che richiedere nuovamente l'applicazione degli accordi che erano stati presi in precedenza, perché ritengo che non sia giusto che in una città civile come Lugo, sia ancora possibile, che sotto agli occhi di dirigenti pubblici, vengano prestati servizi collaterali da personale non in regola sotto il profilo professionale e fiscale".

Fabrizio Rappini

Il nuovo **diario**  
**messaggero**

12/4

LUGO

12 aprile 2003

Venerdì 11 aprile al teatro Rossini due maestri, Daniela Grassi e Marco Laganà, suonano per la solidarietà

## Concerto per l'Avsi

Musiche di Mozart, Schubert e Rachmaninov

Un concerto a 4 mani per pianoforte con musiche di Mozart, Schubert e Rachmaninov. Il tutto a sostegno delle opere educative e missionarie dell'Avsi.

Il concerto si svolge al teatro Rossini di Lugo, venerdì 11 aprile alle ore 21. L'evento ha il patrocinio del Comune di Lugo ed è organizzato in collaborazione con gli Amici dell'Arte, associazione che in ambito lughese si occupa della conoscenza e divulgazione della musica classica. Al pianoforte saranno presenti la Daniela Grassi e Marco Laganà. Il costo del biglietto di ingresso è di 10 euro intero e 8 euro ridotto per gli associati ad Amici dell'Arte.

I fondi raccolti andranno a sostegno dei 6 progetti scelti quest'anno dalla campagna Tende di Natale, riuniti sotto lo slogan "Educazione al lavoro: strada dello sviluppo", che verranno intrapresi in Argentina, Haiti, Kazakistan, Kenia, Uganda, dove esistono opere già avviate che educa-

no al lavoro e che questa campagna intende sostenere e rafforzare e nelle zone del Molise, colpite dal terremoto lo scorso anno ove l'aiuto si intende indirizzato alla realizzazione di alcuni progetti legati alla ripresa della microimprenditorialità.

Costituita nel 1972, Avsi è stata riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri nel 1973 e dal 1996 è accreditata presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. E' presente in 32 Paesi di Africa, America Latina, Medio Oriente ed Est Europeo con 75 progetti pluriennali nei settori: accoglienza, infanzia e famiglia, miglioramento degli insediamenti urbani, prevenzione della tutela della salute, sanità, formazione professionale e avvio al lavoro.

La Campagna Tende di Natale è l'iniziativa di autofinanziamento di Avsi che mobilita molti amici e sostenitori principalmente da novembre a marzo.

## Il Comune non ha ricevuto nulla "Nessuna segnalazione di problemi in via di Giù"

L'illuminazione non verrà potenziata

LUGO - Sui problemi di illuminazione in via di Giù, evidenziati nei giorni scorsi da un comitato di abitanti e sulla conseguente richiesta degli stessi di un potenziamento dell'illuminazione, l'Amministrazione comunale lughese interviene con alcune precisazioni.

"Il Comune ha appreso la notizia dalla stampa locale - si legge in una nota - nessun abitante di via di Giù si era rivolto in precedenza ad amministratori comunali per sollevare il problema. Nei giorni successivi alla pubblicazione dell'articolo, sono giunte in Comune due lettere, una indirizzata alla ditta Gammie, che riporta in calce i cognomi di alcune famiglie e una rivolta al Comune, firmata: "Un comitato di abitanti di via di Giù". Entrambe le lettere sono scritte a macchina e non ci sono firme autografe. Le famiglie i cui cognomi sono riportati nella prima lettera, contattate dalla segreteria del Sindaco, non erano informate dell'esistenza di questo Comitato e tanto meno di farne parte".

"L'Amministrazione comunale si trova quindi di fronte ad una segnalazione anonima - prosegue la nota - alla quale non è in grado di fornire risposta, in quanto non conosce né il nome, né l'indirizzo dell'estensore. Si chiede all'autore o agli autori della lettera di contattare la Segreteria del Sindaco per ritirare la risposta. Entrando nel merito degli interventi in programma in via di Giù, l'Amministrazione comunale informa che nei propri piani è previsto il rifacimento del manto stradale, i cui lavori prenderanno il via nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, non si ritiene sia necessario, per ora, effettuare interventi di potenziamento. Infatti, come accade nella maggior parte delle strade, sono serviti da pubblica illuminazione gli incroci e i tratti situati all'interno dei centri abitati, mentre non sono illuminati i tratti di campagna.

## Un corteo di 'vespe' storiche attraverserà il centro storico

Un corteo di storici ciclomotori transiterà oggi pomeriggio nel centro di Lugo. Si tratta di una iniziativa dei soci del Vespa Club di Ravenna, riuniti per partecipare alla presentazione della nuova "Vespa". Granitariamente prevista dalle 16 alle 19 a Moto Europa. Alle 17.30 partirà il corteo delle "vespe" storiche che attraverserà il centro e raggiungerà il Baccaro e a tutti i partecipanti sarà regalata una cartella del bingo da utilizzare nelle serate di apertura della sala.

### MERCOLEDÌ DI PACE

Secondo appuntamento del ciclo di incontri del mercoledì "pace preventiva", è in programma per il 16 aprile, con inizio alle 18,30, presso la sede del Centro Sociale "Il Tondo", con il protagonista il professor **Enrico Pucci di Firenze**, che parlerà sul tema, "Riti e bisogni del Terzo Millennio". Al centro "Il Tondo" offrirà un buffet vegetariano e l'incontro proseguirà in serata per un libero e aperto scambio di opinioni. L'iniziativa è del Centro Sociale "Il Tondo", del Social Forum delle Aci, degli "Amici di Bernardo", della Rete Libera del Coordinamento per la Pace di Bagnacavallo, di Leonardo, del Mir, del Coordinamento obiettori spese militari e dell'Associazione Pubblica.

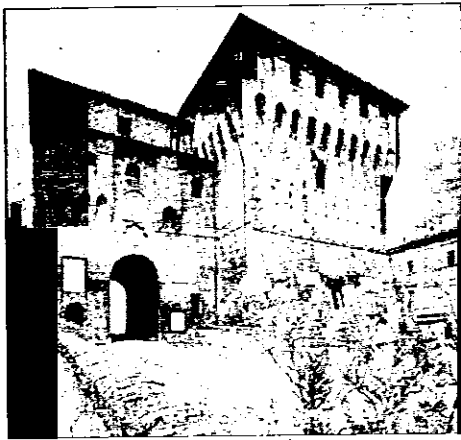
Momentaneamente sono state sospese le mostre nella Sala delle Pescherie. Negli interventi è previsto l'ampliamento dell'area verde

# Procedono i lavori per rendere la Rocca un museo

Proseguono a ritmo incessante i lavori di ristrutturazione di numerosi monumenti ed edifici storici del centro di Lugo. Tra questi, particolare importanza assumono gli interventi nel cuore della città che riguardano Largo della Repubblica e che prossimamente interesseranno soprattutto la Rocca Estense, dove già gli operai lavorano da tempo. Sono infatti ormai in dirittura d'arrivo le opere di ristrutturazione della Sala consiliare, opere che dovrebbero essere ultimate entro la fine dell'estate, e sempre nella Rocca Estense si provvederà sin da questi giorni anche a nuovi interventi che riguarderanno le Pescherie, gli uffici ex sede della Pro Loco e altri locali situati nel lato nord dell'edificio. In particolare i nuovi interventi avviati prevedono un monitoraggio accurato della situazione strutturale della Rocca e la conseguente attuazione dei lavori necessari per consolidare e restaurare l'edificio. In questo modo si intende compiere un ulteriore passo in avanti nell'attuazione del progetto generale di restauro della Rocca Estense, redatto dall'architetto Pier Luigi Cervellati all'inizio degli anni Novanta e che il Comune di Lugo intende realizzare per stralci sino alla completa ristrutturazione del centro storico ed al rinnovamento dell'arredo urbano. L'obiettivo dichiarato dell'Amministrazione comunale

è quello di destinare, in futuro, buona parte degli spazi della Rocca a sede museale e, più in generale, di ampliare gli spazi espositivi a disposizione della città riducendo l'impiego attuale ad uffici pubblici, uffici che saranno gradualmente trasferiti in altri locali ed edifici lughesi. Per consentire la realizzazione di tutti questi interventi è stata momentaneamente sospesa l'attività espositiva nella sala delle Pescherie, spazio dedicato abitualmente a rassegne ed esposizioni. Inoltre si è reso necessario lo spostamento degli uffici della Segreteria Generale che sono stati collocati temporaneamente in altri locali all'interno della Residenza Municipale. In un futuro dunque non troppo lontano la Rocca assumerà definitivamente un nuovo ruolo nel contesto cittadino e potrà rappresentare il vero e proprio simbolo della zona, un simbolo legato alla storia ed al passato di tutto il territorio. Anche l'aspetto esteriore dell'intera struttura subirà poi delle modifiche sostanziali, con l'ampliamento dell'area verde situata nei pressi dell'ingresso principale, modifica prevista nell'ambito della ristrutturazione di Piazza dei Martiri, un intervento che partirà appena sarà concluso quello che attualmente riguarda Largo della Repubblica.

Marco Pinazzini



**RINGRAZIAMENTO**

Cooperativa Sociale Cials operante a Lugo dal 1982 a favore delle persone più deboli e sfortunate e presso la quale sono inseriti 14 ragazzi svantaggiati, rivolge un sentito ringraziamento alla Banca di Credito Cooperativo Ravennate e alle persone che per la generosa elargizione a sostegno della sua attività sociale, nonché per l'attuazione di sedute idrico-motorie, hanno permesso ai ragazzi disabili del comprensorio lughese, di esprimere la loro sensibilità e solidarietà ancora dimostrate verso quest'attività sociale, oltre ad essere un valido ed insostituibile sostegno alla sua attività sociale, sono anche di incentivo e stimolo a meglio operare a favore delle persone svantaggiate.

Il presidente  
Paolo Maccolin

## CENTRO GIOVANI

### Sono tante le attività fatte e quelle in cantiere

Il Centro Giovani, in Corso Garibaldi a Lugo, prosegue in una lunga serie di iniziative partite già da diversi mesi. Nei prossimi giorni poi, anche grazie all'impegno degli operatori della Cooperativa sociale La Giraffa, lo stesso Centro punta ad ampliare la propria offerta di momenti di incontro e coinvolgimento per i ragazzi, in stretta collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili.

Dopo rassegne cinematografiche, tornei di giochi di ruolo, presentazione di libri, i locali del Centro Giovani hanno ospitato la mostra fotografica "Attimi di strada" di Giorgia Stradaoli e Andrea Montevocchi. L'esposizione ha proposto trenta immagini scattate dai due giovanissimi fotografi debuttanti da Parigi a Brisighella, dai volti di musicisti irlandesi a quelli dei nostri anziani, dai vignetti dell'Inimolese ad un Caffè de la Paix parigino, tanti «attimi di strada» per mostrare la propria personalissima visione degli spazi e delle immagini.

«Siamo convinti che per far crescere l'esperienza del Centro Giovani - dice Elena Zannoni, assessore comunale alle Politiche Giovanili - sia necessario intervenire sull'accoglienza e sull'ascolto dei giovani da un lato per costruire relazioni forti dove mettere e tenere in rete le varie esperienze umane e professionali e dall'altro per restituire ai giovani stessi opportunità di protagonismo. La mostra fotografica è un esempio calzante di come i ragazzi riconoscano nel Centro Giovani un luogo della città, a loro disposizione, per far conoscere le proprie idee, il proprio lavoro ed anche la propria arte. E la valorizzazione dell'originalità e dei linguaggi dei ragazzi è da sempre uno degli obiettivi che hanno accompagnato la crescita del centro. La comunicazione, però, può e deve essere a doppio senso, dai ragazzi verso l'esterno ma anche dal mondo ai ragazzi. Il prossimo appuntamento propone infatti un'iniziativa che vede protagonista l'Associazione Amici di São Bernardo».

Proseguendo nel programma, sino al 14 aprile verrà allestita una mostra fotografica sul Senegal dal titolo "Andata e ritorno". «La collaborazione con l'Associazione Amici di São Bernardo - continua l'assessore Elena Zannoni - è destinata ad ampliarsi, in quanto, in questa logica, si inserisce l'idea di allestire nel Centro Giovani una documentazione a parete che aggiorni sullo stato dei lavori del progetto di solidarietà con la città brasiliana e uno spazio espositivo dove si possano far conoscere prodotti del commercio equo e solidale venduti nel negozio Il Chicco di Senapa, al piano terra dello stesso edificio che ospita il Centro. D'altra parte il Centro Giovani è legato a doppio filo con il progetto São Bernardo, perché proprio a don Leo Comissari, missionario assassinato in quella città del Brasile, è intitolata. È una sfida alta - conclude l'Assessore - giovani e adulti che crescono insieme, cambiano e si educano a vicenda per progettare futuri migliori».

Paolo Baro

## STUDENTI LUGHESI IN FRANCIA

### Momenti per sentirsi più cittadini europei

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Compagnoni" di Lugo arricchisce la propria offerta formativa con uno scambio culturale con un liceo francese, il Lycée St. Cécile di La Côte St. André nella Savoia, con il quale erano stati attuati annualmente scambi culturali fino al 1997.

Ora la disponibilità di due insegnanti ha permesso di riprendere questi contatti per dare l'opportunità a 21 studenti delle classi 2<sup>a</sup> A e 2<sup>a</sup> B di fare un'esperienza diretta, importante dal punto di vista umano, culturale e linguistico.

Gli studenti italiani sono ospiti di famiglie francesi fino al 16 aprile per poter approfittare di un programma di soggiorno che, oltre ai momenti didattici nel Lycée, offre loro l'occasione di effettuare visite a città d'arte, quali Lione e Grenoble, a musei ed aziende della regione Côtes du Rhone.

Durante la visita gli studenti italiani consegneranno al Municipio ed al Liceo francesi alcuni "cadeaux" offerti dal Comune di Lugo.

I partners francesi, studenti di lingua italiana, saranno invece a Lugo e a Fusignano, ospiti in famiglie, dal 3 al 10 maggio. Insieme agli studenti dell'Itc Compagnoni vi sono anche studenti della scuola media "Emaldi" di Fusignano, anche loro per uno scambio culturale con il Collège St. François della località francese, un'esperienza annuale ormai ventennale.

Fanno parte della comitiva anche alcuni studenti della scuola media "E Foresti" di Conselice, i quali, nel paese d'Oltrepò avranno come riferimento un Collège di Beaurepere.

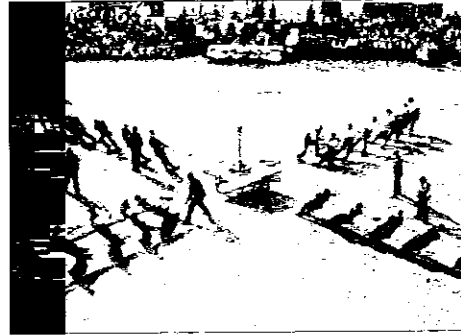
Un momento per costruire valori di amicizia e solidarietà che aiuterà questi giovani a sentirsi parte di quella che dovrà essere la futura Europa.

## PALIO Nell'opuscolo con tutti gli appuntamenti di primavera non c'è ancora il programma

### La Contesa Estense sempre più a rischio Non ci sono più i toni accesi tra i rioni, ma l'accordo è ancora lontano

Le possibilità di assistere anche quest'anno ad una Contesa Estense con tutti i quattro rioni di Lugo protagonisti si allontana sempre più. Negli ultimi giorni infatti è calato il silenzio sulla manifestazione, l'appuntamento probabilmente più importante della città perché legato alla sua storia, e tutto questo fa presupporre che, dopo i litigi del passato e le riunioni andate a vuoto di qualche tempo fa, il Palio 2003 sarà ricordato per la sua forma "ridotta", sempre che qualche figurante decida di scendere in piazza. Le parole del sindaco Maurizio Roi non lasciano molte speranze nemmeno ai più inguaribili ottimisti, dato che anche il primo cittadino lughese ha dovuto ammettere l'impossibilità di trovare un accordo tra le quattro contrade di Brozzi, Cento, Ghetto e Stuoie sulle tempistiche di svolgimento della manifestazione e su altri dettagli significativi. Intanto il tempo corre ed il

calendario vede avvicinarsi in maniera inevitabile le date programmate per la manifestazione medievale. Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale ha diramato il programma completo di "Arie di Primavera", il contenitore di eventi cittadini nel quale ricadono anche le iniziative della Contesa. Da mercoledì 30 aprile a lunedì 12 maggio verrà dunque allestito come sempre il tradizionale Luna Park in piazza XIII Giugno, mentre sabato 10 e domenica 11 maggio toccherà alla Fiera di San Francesco. Dal 7 al 12 maggio sarà la volta invece alla Festa di San Francesco in corso Garibaldi. Ciò che inquieta e che non fa prevedere nulla di buono è invece l'indicazione relativa alla Contesa Estense. Nei primi opuscoli di "Arie di Primavera" si legge infatti: "Nel mese di maggio 2003 nelle piazze e vie del centro cittadino. Il programma è ancora in via di definizione". Una data non è ancora stata stabili-



ta dunque e con il passare dei giorni diventa sempre più improbabile un accordo tra i rioni, anche perché si dovrà poi avere il tempo necessario per organizzare un evento di grandi dimensioni come il Palio. Per risolvere la diatriba tra le contrade, il Comune aveva recentemente proposto due ipotesi di accordo, una delle quali prevedeva la disputa di due gare di tiro alla fune, la prima in occasione della Sagra di san Francesco e l'altra per la Sagra di sant'Illaro, ma i progetti non hanno incontrato i favori dei contendenti. Anche se i toni sono troppo accesi e le accuse di qualche tempo fa sembrano solo un ricordo, un accordo tra i rioni resta quindi lontano, con il rischio di vedere scendere in piazza sbandieratori e tamburini solamente per alcune esibizioni, ma senza le gare che da decenni appassionano tutti i lughesi.

M.P.

# Informazioni e marketing: in arrivo un portale per la Bassa Romagna

Continua l'evoluzione in ambito tecnologico per quanto riguarda l'immagine e la promozione della zona della Bassa Romagna. Il territorio intercomunale sarà infatti presto dotato di un portale di accesso ad Internet che permetterà, alle imprese ed ai cittadini, di usufruire di tutte le informazioni riguardanti la realtà locale, in modo più agevole e veloce.

Il progetto è partito grazie al Comune di Lugo il quale, a nome di tutte le Amministrazioni della Bassa Romagna con aree in ambito *Obiettivo 2*, ha presentato alla Provincia di Ravenna un progetto per lo sviluppo di azioni di web-marketing e per la promozione del territorio. Dopo una prima analisi sommaria il piano è stato valutato positivamente e, al termine della procedura negoziale prevista, si è provveduto ad inserirlo nell'elenco dei progetti prioritari per il Programma di Sviluppo Locale nel periodo compreso tra il 2000 ed 2006.

«Siamo molto grati alla Provincia di Ravenna - sottolinea il sindaco di Lugo Maurizio Roi - per aver compreso la portata innovativa del progetto presentato e per aver sostenuto la sua candidatura. Si tratta, nella sostanza, di dar vita ad un portale su Internet del nostro territorio che, per completezza e ricchezza di informazioni contenute, avrà la capacità di rivolgersi a tutti coloro che sono interessati ad entrare in contatto con la nostra realtà. Potrà essere utile sia per le imprese sia per i singoli cittadini, residenti nella nostra area o esterni ad essa, magari perché in-

I nuovi strumenti di lavoro saranno sempre di più i computer e Internet



Il sindaco di Lugo Maurizio Roi

teressati da un punto di vista turistico o ad investire nel nostro territorio. Il portale sarà appunto la via d'ingresso privilegiata al nostro territorio su Internet e, proprio per questo, rappresenta un forte strumento di promozione territoriale».

## Gli obiettivi futuri

Un progetto che vanta obiettivi di portata più vasta: «L'idea - spiega Mario Marescotti, assessore alla Programmazione Economica del Comune di Lugo - parte dai Comuni del

comprensorio lughese ma il portale sarà aperto a tutti coloro che lo identificheranno come loro strumento di comunicazione su Internet: associazioni di categoria e del volontariato, enti ed organizzazioni di cittadini, potranno collaborare arricchendo il portale di contenuti e di informazioni aumentando, in questo modo, l'attrattiva».

«La progettazione esecutiva, la realizzazione ed il lancio del portale - precisa nuovamente il sindaco Roi - sono stati affidati con gara pubblica al Comitato Romandiola 2000: un risultato che ci tranquillizza sulla buona riuscita dell'iniziativa, dal momento che si tratta di un soggetto che ha già maturato significative esperienze nell'ambito della promozione territoriale. In ogni caso - conclude Roi - il nuovo portale dovrà essere pubblicato entro la metà del prossimo mese di maggio e sarà accompagnato da una campagna di lancio che dovrà essere in grado di farlo riconoscere a tutti

gli abitanti del nostro comprensorio, come uno strumento di informazione quotidiana per tutto quello che riguarda la nostra area».

M.P.

## APPROFONDIRE

Il termine "portale", per quanto relativamente recente, è uno dei più utilizzati (e spesso abusati) tanto dai profani quanto dai professionisti di Internet. Non è infatti possibile ottenere una unica e comunemente accettata definizione di "portale web" senza incappare in una lunga serie di contraddizioni e lacune. Si può dire che il portale è un servizio che opera da mediatore di informazione a favore degli utenti della Rete, permettendo a questi di raggiungere tramite un particolare punto di ingresso nella Rete una grande quantità delle risorse esistenti. Un portale è sostanzialmente un aggregatore di informazione che offre un servizio di navigazione sul Web facilitando il lavoro di ricerca.

**VISITA** Dalla cittadina irlandese, sede di un importante Festival europeo, fino al teatro Rossini

## Da Wexford una delegazione a Lugo

Roi: «Una collaborazione scaturita dalla passione per la musica»

12/4

Ad assistere al teatro Rossini agli spettacoli di Lugo Opera Festival anche una delegazione irlandese. Philomena Roach, sindaco di Wexford, Ted Howlin, presidente del Wexford Festival Opera, Adrian Doyle e Breda Driscoll rispettivamente direttore e vicedirettore generale del Comune sono stati ricevuti lu-

nedi scorso nel municipio di Lugo dal sindaco Maurizio Roi. La presenza della delegazione irlandese riveste un significato particolare, in quanto l'opera "Mirandolina" è una coproduzione dei due Festival, quello di Lugo e quello di Wexford e, prima di essere rappresentata a Lugo, in prima assoluta per l'Italia,

è stata messa in scena, nell'ottobre scorso, nell'ambito del Wexford Festival Opera. «I rapporti di scambio e amicizia fra le due città e, in particolare, fra i due teatri, sono iniziati circa cinque anni fa - sottolinea il sindaco di Lugo Maurizio Roi - Si tratta di una collaborazione scaturita proprio dalla comune passione per la musica».



Maurizio Roi, sindaco di Lugo, con il sindaco di Wexford, Philomena Roach

## A Mirandolina

Dopo la prima esecuzione in tempi moderni della *Lo-candiera* di Antonio Salieri nel 1989, il teatro Rossini di Lugo è tornato sul soggetto goldoniano con la *Mirandolina* di Martinou.

Terzultima delle sue quattordici opere, fu terminata nel 1954 dopo una sofferta gestazione sperimentale, dovuta essenzialmente ai problemi di lingua (il libretto originale dell'opera è in italiano), ma dovette aspettare il 17 maggio 1959, pochi mesi dalla morte del suo autore, per essere allestita e messa in scena a Praga.

A far rivivere l'irresistibile vicenda sul palcoscenico lughese, un cast di affiatati cantanti: Daniela Bruera, che da brava protagonista, ha saputo tenere a bada i suoi tre spasimanti.

Pregevole anche il terzetto, Enrico Marabelli (il Cavaliere di Ripafratta), Simone Alberghini (il marchese di Forlimpopoli) e Simon Edwards come Conte d'Albafiorita. A Massimiliano Tonsini è stato affidato il ruolo ben risolto di Fabrizio, l'oste e sulle tavole del palcoscenico anche le due caratteriste Tereza Mátéva (Ortensia) e Gabriela Bosco (Dejanira) che ha ricoperto questo ruolo solo nelle recite italiane del 4-6 e 7 aprile.

La chiave musicale e scenica, spesso risolta in teatro - spettacolo di varietà, ha centrato pagine particolarmente efficaci quali il finale secondo, il bel preudio orchestrale all'atto terzo e la conclusione, tutte ben gestite dal direttore Roberto Polastri, alla guida dei complessi del Comunale di Bologna.

Luigi Castellari